

AUTISMO, SNAITECH AL FIANCO DI RAGAZZI E FAMIGLIE CON LA RIABILITAZIONE A DISTANZA

Il Gruppo sostiene il progetto "Toc-Toc", un programma di tele-riabilitazione ideato dalla Fondazione Piatti per non interrompere l'attività e gli interventi nel periodo di emergenza sanitaria.

Milano, 02 aprile 2020 - iZilove Foundation, l'ente di Snaitech dedicato alle "good causes", è impegnato in questo delicato periodo nel sostegno al progetto "Toc-Toc" della Fondazione Renato Piatti, dedicato ai bambini con autismo e alle loro famiglie.

La fondazione da anni si prende cura di circa 150 bambini e ragazzi con autismo nei tre centri di Milano, Varese e Besozzo. Un'attività ora resa impossibile dalla sospensione delle attività e dalle misure di isolamento disposte dalle Istituzioni. Il progetto "Toc-Toc" nasce proprio dalla necessità di dare continuità agli interventi, attraverso forme di tele-riabilitazione, con l'aiuto della tecnologia.

«La collaborazione con la Fondazione Piatti, ormai radicata, ci consente di mantenere un'attenzione costante sui delicati temi dell'autismo – sono le parole di **Fabio Schiavolin**, amministratore delegato di **Snaitech** – In questo momento dobbiamo preoccuparci dei ragazzi, alle prese con una realtà mutata improvvisamente, e delle loro famiglie, che devono gestire una complicata quotidianità nel rapporto con i figli. Proprio oggi ricorre la Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo, problema purtroppo diffuso e meritevole di una strategia di respiro internazionale. In questo quadro, possiamo dirci orgogliosi di fare la nostra parte, al fianco di una struttura impegnata ogni giorno con grande professionalità e passione».

La donazione di **Snaitech** contribuirà alla copertura del materiale necessario per la tele-riabilitazione come pc portatili, tablet e applicazioni ad hoc. Un supporto fondamentale in un momento in cui i ragazzi colpiti da autismo sono particolarmente vulnerabili a causa del forzato isolamento domiciliare.

Per tele-riabilitazione si intende la possibilità per il bambino e la famiglia, particolarmente vulnerabili nella situazione attuale, di proseguire, in parziale autonomia, esercizi e attività di riabilitazione cognitiva o neuromotoria già avviati in forma ambulatoriale o domiciliare, prescritti dallo specialista ed eseguiti con il controllo a distanza (tele-presenza) di professionisti abilitati.

Tra i principali interventi previsti, gli specialisti si concentreranno sugli aspetti logopedico, neurospicomotorio e sul Parent training, una serie di interventi psicologici per i genitori dei bambini e ragazzi con autismo.